



adnkronos

GIUSTIZIA: AL SALONE CONVEGNO SU 'DIRITTO E CAMBIAMENTI CLIMATICI'

Roma, 26 ott. - (Adnkronos) - Le sfide del cambiamento climatico e i cambiamenti normativi. E ancora, la politica ambientale e il suo impatto nelle generazioni future. Sono questi alcuni dei temi affrontati nel corso della tavola rotonda dal titolo "Diritto e cambiamenti climatici: come coniugare attività di impresa e tutela della salute", tenutasi a Roma nell'ambito della dodicesima edizione del SALONE della Giustizia. L'incontro è stato moderato da Roberto Napoletano, direttore del Quotidiano del Sud.

Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, ha ricordato che "il Parlamento sta cambiando la Costituzione". Il primo elemento è l'articolo 9, che riguarda anche le generazioni future. Poi l'art. 41 secondo cui l'attività economica va effettuata nel rispetto dell'ambiente. Ma il futuro è ora: "Da adesso in poi - ha spiegato - il progetto deve dimostrare anche come impatta sull'ambiente, sul lavoro femminile e giovanile". Insomma, il dato dei 60mila morti all'anno va abbattuto "a prescindere da ciò che fanno gli altri attori internazionali".

Tommaso Miele, presidente della Corte dei Conti del Lazio, ha spiegato che "la Corte è ben consapevole di dover esperire controlli in tempi precisi". E ha ricordato come la Corte sia conscia del fatto che i funzionari sono bloccati anche dai rischi nel caso degli appalti, definendola "la paura della firma". Secondo Massimiliano Atelli, consigliere Via Vas del ministero della Transizione ecologica, "qualche risultato si inizia a vedere". Ma, ha ammonito, "la sfida maggiore è di carattere culturale".